



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

## Provincia del Sud Sardegna

Settore Amministrativo



Al Dirigente scolastico Dott.ssa Limbania Rombi

Mail: [caic84200p@istruzione.it](mailto:caic84200p@istruzione.it)

Ai componenti della commissione mensa

Al Sindaco

Al consigliere incaricato

Alla ditta CO.RI.SAR.

Mail: [corisar@pec.it](mailto:corisar@pec.it)

Alle Famiglie

**Oggetto** : Acqua nelle mense delle scuole di Decimoputzu. Linee guida per la somministrazione di acqua in bottiglia.

Premesso che il Servizio Cultura/ pubblica istruzione di questo Comune, a seguito di bando pubblico ha affidato ad una ditta esterna il servizio di somministrazione mensa scolastica.

Precisato che il bando e il capitolato d'appalto, redatti ai sensi del D.M. 25 luglio 2011 del Ministero dell'Ambiente, pubblicato in G.U. N. 220 del 21.09.2011 ( *Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi di ristorazione*), prevedevano la somministrazione dell'acqua di rete nelle mense scolastiche nel rispetto delle seguenti prescrizioni :

- Linea diretta e dedicata dal punto di accesso sino alla sala mensa con assenza di filtri e di deposito dell'acqua.
- Positivo esito delle analisi dell'acqua di rete da effettuarsi ogni tre mesi da laboratorio di analisi certificato, incaricato dalla ditta svolgente il servizio mensa .

Evidenziato che l'art. 34 del D. Lgs 50/2016, successivamente modificato dall'art. 23 del decreto correttivo n. 56/2017, prescrive l'**obbligo** da parte delle stazioni appaltanti, al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della P.A. attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara – per gli affidamenti di qualsiasi importo – almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (cd. "CAM"), adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Dato atto che diversi genitori sostengono che, nonostante il positivo esito delle analisi e la potabilità dell'acqua, la stessa non sia "sicura" e quindi inadatta all'uso umano e alla sua somministrazione nelle mense scolastiche.

Alla luce di questi rilievi la scrivente ha inoltrato con nota prot. 10469 del 10.10.2018, all'ATS Sardegna – Dipartimento di prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione – Direttore Dott. Gian Mauro Vinci, competente in materia, una richiesta di parere circa la idoneità dell'acqua di rete di Decimoputzu al consumo umano. Allegando gli esiti dell'acqua effettuati in data 04.10.2018 per la scuola elementare e in data 15.10.2018 per le scuole media e infanzia.

Accertato che:

- sono pervenuti al protocollo i sondaggi tra i genitori per la somministrazione acqua di rete o in bottiglia in mensa con le note prot. n. 10483 del 10.10.2018 e 11019 del 29.10.2018;
- gli esiti dei sondaggi non sono univoci e pertanto il dato non consente di pervenire ad una decisione unitaria.

Acquisito in data 31.10.2018 ns. prot. n. 11107 il positivo parere da parte dell'ATS, come sopra specificato, circa l'idoneità dell'acqua della rete idrica da somministrare nelle scuole di Decimoputzu .

Ritenuto di:

- mantenere fermo quanto disposto nel bando di gara e nel contratto d'appalto avente repertorio n. 116 del 18 aprile 2018, visti anche gli esiti positivi delle analisi , che confermano la potabilità dell'acqua di rete e la sua idoneità al consumo umano, ossia di sostenere l'utilizzo dell'acqua di rubinetto nelle mense di ogni ordine e grado del Comune di Decimoputzu.

- consentire, a seguito di quanto accertato e in analogia con quanto disposto nella sentenza del Consiglio di Stato n. 02403/2018 (che riconosce *la facoltà* per le famiglie **di scegliere differenti modalità** di fruizione del servizio mensa), e anche in un'ottica di bilanciamento dei diversi interessi contrapposti, agli alunni dell'infanzia, elementare e superiore di primo grado di fruire in mensa, se richiesto, dell'acqua in bottiglia;

Precisato che la famiglia che farà la scelta per l'acqua in bottiglia dovrà sostenere i costi della stessa, compreso stoccaggio e smaltimento per l'intero periodo di adesione.

Dal punto di vista gestionale si suggeriscono alcuni accorgimenti:

- Favorire il più possibile la gestione autonoma da parte dei bambini/ragazzi dell'acqua in bottiglia con accorgimenti che facilitino il riconoscimento da parte dei bambini della propria acqua ( es. elastico sulla bottiglia con nominativo/ foto del bambino);
- Incentivare le azioni educative a sostegno della non discriminazione ma tendenti alla valorizzazione delle differenze mediante l'utilizzo di caraffe trasparenti per l'acqua di rete, bottiglie colorate o facilmente identificabili per i fruitori dell'acqua in bottiglia.
- Individuare un referente della scuola per singolo plesso, in ottemperanza a quanto raccomandato dalla NOTA MIUR 03.03.2017, prot.n. 348, che possa interfacciarsi con le famiglie per ovviare agli inconvenienti.

Per motivi igienico sanitari si ricorda inoltre che le bottiglie aperte non potranno stazionare in mensa o essere conservate per il giorno successivo, i bambini dovranno essere "preparati" dai propri genitori al ritiro delle bottiglie a fine pasto. Nessuna incombenza potrà essere attribuita al personale della ditta esterna incaricata del servizio di somministrazione mensa scolastica.

**Se i bambini delle famiglie che lo hanno richiesto non hanno reso disponibile la loro fornitura di acqua in bottiglia, in mensa verrà somministrata l'acqua di rete.**

Le famiglie che faranno la scelta dell'acqua in bottiglia dovranno compilare un modulo di adesione, che tenga indenne il Comune da ogni responsabilità, e darne comunicazione mediante inoltre all'ufficio protocollo del Comune di Decimoputzu o trasmissione via Pec all'indirizzo [protocollo.decimoputzu@legalmail.it](mailto:protocollo.decimoputzu@legalmail.it) e contenere in allegato la copia della carta d'identità dei dichiaranti esercenti la patria potestà.

Il modulo sarà reperibile sul sito [www.comune.decimoputzu.ca.it](http://www.comune.decimoputzu.ca.it). La dichiarazione di scelta dell'acqua in bottiglia dovrà avvenire entro e non oltre il **16 novembre 2018 ore 13,00.**

Con le medesime modalità, e in ogni momento, la famiglia potrà inviare comunicazione di disdetta e la scelta di fruizione per i propri figli dell'acqua di rubinetto.

**Nulla muta per chi non fa richiesta, in tal caso in mensa verrà somministrata l'acqua di rete.**

Si allega nota dell'ATS Sardegna – Dipartimento di prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione – Direttore Dott. Gian Mauro Vinci del 31.10.2018 ns. prot. n. 11107.

Si inoltra:

- per opportuna conoscenza ai soggetti in indirizzo per mail e per la pubblicazione sul sito del Comune;

- per i provvedimenti di competenza al Dirigente scolastico Dott.ssa Limbania Rombi e si confida in un cortese sollecito riscontro data la necessità della chiusura di questo stato di incertezza.

Distinti saluti,

**Il Responsabile del Settore Amministrativo**



Dott.ssa Anna Salis